

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di venerdì ventotto del mese di maggio, alle ore 12.28 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.45, dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado, D'Amato, Di Berardino, Lombardi, Onorati, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 305

OGGETTO: Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs.155/2010 e s.m.i) e aggiornamento della classificazione delle zone e comuni ai fini della tutela della salute umana.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2021, n. 139 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021, n. 145 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2021, n. 155 recante: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26/03/2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Presa d'atto delle Aree e delle competenze assegnate alla Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette di cui DGR n. 145/2021 e n. 155/2021" con cui il Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, tra l'altro, procede ad Integrare la declaratoria del Servizio di staff del Direttore denominato "Coordinamento TecnicoScientifico" con le competenze relative all'attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente (D.Lgs. n.155/2010, D.Lgs. n.152/2006) anche attraverso la zonizzazione del territorio regionale in base ai livelli degli inquinanti, la definizione della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria, la redazione di piani e programmi per il risanamento della qualità dell'aria;

VISTO l'art. 3-ter "Principio dell'azione ambientale" del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" e successive modifiche e integrazioni; che indica la valutazione della qualità dell'aria, effettuata su base annua mediante la verifica del rispetto dei valori limite degli inquinanti, l'elemento propedeutico per l'attuazione delle politiche di intervento e delle eventuali azioni di risanamento;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 10 dicembre 2009 "Approvazione del piano per il risanamento della qualità dell'Aria" che stabilisce norme tese ad evitare, prevenire e ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera;

TENUTO CONTO che il comma 3, dell'art. 28 delle Norme di Attuazione del Piano sopra citato prevede che la Giunta regionale, sulla base dei risultati di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle misure adottate, può, con proprio atto, modificare la classificazione del territorio e rimodulare le misure di contrasto all'inquinamento;

TENUTO CONTO che ai sensi del comma 2, dell'art. 4 del D.Lgs 155/2010 la classificazione delle zone e degli agglomerati è riesaminata almeno ogni cinque anni e, comunque, in caso di significative modifiche delle attività che incidono sulle concentrazioni nell'aria ambiente degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2 del suddetto decreto;

VISTA la deliberazione 18 maggio 2012, n. 217 con cui è stata approvata la "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone ed agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.lgs. 155/2010";

TENUTO CONTO che la succitata D.G.R. 217/2012 stabilisce che la nuova zonizzazione e classificazione del territorio regionale, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 per gli inquinanti biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo, PM₁₀, PM_{2,5}, arsenico, cadmio, nichel, benzo(a)pirene, è la seguente:

- IT1215 → Zona Agglomerato di Roma
- IT1211 → Zona Appenninica
- IT1212 → Zona Valle del Sacco
- IT1213 → Zona Litoranea

e per l'inquinante ozono è la seguente:

- IT1215 → Zona Agglomerato di Roma
- IT1214 → Zona Appenninica (Zona IT1211)+Zona Valle del Sacco (Zona IT1212)
- IT1213 → Zona Litoranea;

TENUTO CONTO altresì che la succitata D.G.R. 217/2012 ha confermato, nelle more della predisposizione del nuovo programma di valutazione della qualità dell'aria, la classificazione dei singoli comuni contenuta nelle tabelle delle Zone A, B e C, di cui all'Allegato 1 delle Norme di Attuazione del Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria (D.C.R. n. 66/2009), riportata nell'Allegato 4 della suddetta D.G.R., ed aggiornata con l'indicazione delle nuove zone sopra indicate in cui ogni singolo comune ricade;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 536 del 15/09/2016, "Aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. n. 217 del 18 maggio 2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.lgs. 155/2010";

CONSIDERATO che la classificazione approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 536 del 15/09/2016 è basata sui dati di qualità dell'aria del periodo 2011/2015 e che a partire dal

2015 il sistema di valutazione della qualità dell'aria regionale, modificato e migliorato negli anni, registra dei livelli per le concentrazioni di alcuni inquinanti sostanzialmente migliori;

CONSIDERATO che il D.lgs. 155/2010 prevede che le zone definite ai fini della valutazione della qualità dell'aria vengano classificate da parte delle Regioni almeno ogni 5 anni o ogni qualvolta si riscontri un significativo cambiamento sul territorio;

VISTA la Determinazione n. G09183 del 31/07/2020 "Preso d'atto del documento tecnico "Valutazione qualità dell'aria della Regione Lazio anno 2019";

CONSIDERATO inoltre che Arpa Lazio ha trasmesso la valutazione preliminare qualità dell'aria anno 2020, acquisita con protocollo regionale n. 26791 del 13/01/2021;

TENUTO CONTO che con la Deliberazione 04 agosto 2020, n. 539 è stato adottato l'aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA) ai sensi dell'art. 9 e art. 10 del D.lgs. 155/2010, è ritenuto opportuno aggiornare la classificazione delle zone e dei Comuni ai fini della tutela della salute umana prima dello scadere dei cinque anni;

CONSIDERATO che Arpa Lazio ha trasmesso, con nota acquisita con protocollo regionale n. 1129187 del 23/12/2020, la revisione della zonizzazione e classificazione con i dati della qualità dell'aria considerati per la nuova classificazione riferiti al periodo 2015-2019;

VISTO il documento tecnico allegato alla suddetta nota, prot. regionale n. 1129187 del 23/12/2020, concernente il "Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 s.m.i)", in cui viene descritto l'aggiornamento dei criteri alla base della zonizzazione, e il riesame dei fattori che concorrono alla definizione delle zone e degli agglomerati;

TENUTO conto che dal documento tecnico suindicato emerge che "alla luce dell'aggiornamento dei criteri alla base della zonizzazione ai fini della valutazione della qualità dell'aria per la salute umana non emergono elementi che determinino una sostanziale trasformazione delle quattro zone omogenee (Agglomerato, Appenninica, Litoranea e Valle del Sacco) definite con la DGR n° 217 del 18/05/2012 (confermate con la DGR n° 536 del 15/09/2016)" e che "il processo di riesame ha evidenziato la necessità di definirne con maggiore precisione i confini, variando di assegnazione alcuni Comuni siti in prossimità del confine tra due zone":

- spostare nell'Agglomerato di Roma il Comune di Fiumicino (attualmente in zona Litoranea),
- spostare nella Zona Valle del Sacco i Comuni di Sora, Sant'Elia Fiumerapido, Vico del Lazio e Colleparado (attualmente in Zona Appenninica);

VISTA inoltre la nuova classificazione riportata nel documento tecnico, allegato alla già citata nota acquisita con protocollo regionale n. 1129187 del 23/12/2020, concernente la "Qualità dell'aria: Classificazione delle Zone e dei Comuni della Regione Lazio (2015-2019)" dove viene indicata la nuova classificazione delle Zone del territorio regionale per ciascun inquinante, effettuata ai sensi del D.lgs. 155/2010 relativa al periodo 2015-2019;

RITENUTO di approvare i documenti tecnici trasmessi da Arpa Lazio allegati alla nota acquisita con protocollo regionale n. 1129187 del 23/12/2020, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernenti:

- "Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 s.m.i)",
- "Qualità dell'aria: Classificazione delle Zone e dei Comuni della Regione Lazio (2015-2019)";

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Sulla base delle premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare il documento tecnico, allegato alla nota trasmessa da Arpa Lazio acquisita con protocollo regionale n. 1129187 del 23/12/2020, "Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 s.m.i)" che fa parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare il documento tecnico, allegato alla nota trasmessa da Arpa Lazio acquisita con protocollo regionale n. 1129187 del 23/12/2020, "Qualità dell'aria: Classificazione delle Zone e dei Comuni della Regione Lazio (2015-2019)" che fa parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di aggiornare la zonizzazione del territorio regionale variando di assegnazione alcuni Comuni siti in prossimità del confine tra due zone:
 - spostare nell'Agglomerato di Roma il Comune di Fiumicino (attualmente in zona Litoranea);
 - spostare nella Zona Valle del Sacco i Comuni di Sora, Sant'Elia Fiumerapido, Vico del Lazio e Colleparado (attualmente in Zona Appenninica).

La Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette provvederà ai successivi adempimenti amministrativi connessi all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata, completa dei suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.